



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 13 febbraio 2020, n. 52 con cui si dà atto che il regime transitorio previsto dal predetto articolo 2 della legge regionale n.32/2015, permane fino all'adozione delle norme di attuazione in materia di bilancio e di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021, di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, che recita testualmente "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica

il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. ...omissis...La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

VISTO, altresì, l'allegato n. 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il punto 9.1 secondo il quale *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, , è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. La successiva Delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto ”;*

VISTA la Circolare n. 2 del 28 gennaio 2020 della Ragioneria Generale della Regione relativa alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui del Bilancio della Regione Siciliana, con la quale sono state impartite istruzioni agli uffici regionali per procedere all'analisi dei residui passivi al 31/12/2019 ed in particolare è stato richiesto, per ogni residuo passivo, anche in considerazione della tipologia di impegno, di specificare se trattasi:

- a) di somme residue liquidabili al 31.12.2019 da conservare nella gestione dei residui;
- b) di economia da eliminare definitivamente in quanto non correlata ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- c) di somme da reimputare agli esercizi 2020 e successivi, ripartendo la somma tra gli esercizi in cui verrà a scadere la relativa obbligazione;

VISTO il decreto della Ragioneria n. 128 del 28 febbraio 2020 con il quale sono stati sottoposti al riaccertamento ordinario i residui passivi di nuova formazione al 31 dicembre 2019, dei fondi regionali (natura fondi 1) che ammontavano complessivamente ad **euro 647.48.349,95**, ad esclusione, in quanto in attesa di ulteriori verifiche, dell'importo complessivo di euro 58.218.696,22 relativo ai residui dei capitoli 554238, 612002, 652402, 673340, 742887 e 546401, quest'ultimo ivi riportato erroneamente come capitolo 543401;

VISTA la nota prot. 11804 del 9 marzo 2020 con la quale la Ragioneria centrale delle Infrastrutture richiede la rettifica del riaccertamento relativo all'impegno n.78/2019 sul capitolo 476521, pari ad euro 5.400.017,64, che per mero errore materiale è stato contabilizzato tra le somme eliminate anziché tra le somme da mantenere a residui;

CONSIDERATO che in seguito alle ulteriori verifiche effettuate dalle competenti Amministrazioni sui residui di nuova formazione sui capitoli 546401 e 742887 risulta da mantenere l'intera complessiva somma di euro **16.233.414,78** di cui euro 16.227.384,78 per il capitolo 546401 ed euro 6.030,00 per il capitolo 742887;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica del riaccertamento parziale disposto ai sensi del su citato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i., dei residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi regionali (natura fondi 1) con il Decreto n. 128 del 28 febbraio 2020, così come esposto negli allegati prospetti “**A**” (Rettifica Ddg 128/2020), e “**B**” (Riaccertamento residui dei capitoli 546401 e 742887);

CONSIDERATO che la rettifica richiesta dalla Ragioneria Centrale Infrastrutture per il capitolo 476521 (Allegato “A”) rende necessario modificare il riaccertamento disposto con il DDG.128/2020 come segue:

- incremento dei residui passivi da mantenere pari ad **euro 5.400.017,64** (Allegato “A”);
- diminuzione dei residui passivi da eliminare definitivamente per **euro 5.400.017,64** (Allegato “A”);

CONSIDERATO che, i dati inseriti al Sistema informativo dalle Ragionerie centrali sulla base delle schede relative ai capitoli 546401 e 742887, pervenute dagli uffici regionali, riportati nell’Allegato “B”, hanno prodotto il seguente esito:

- incremento dei residui passivi da mantenere di cui al DDG.128/2020 per complessivi **euro 16.233.414,78** (Allegato “B”);

D E C R E T A

Art. 1

Le somme rimaste da pagare al 31.12.2019 riferibili ad impegni assunti nell’**esercizio 2019** sui capitoli relativi ai fondi regionali (natura fondi 1), ad esclusione di quelli ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7°, riportate nella colonna “**B**” del prospetto - Allegato “A” al DDG 128 del 28 febbraio 2020, **mantenute nella gestione dei residui dell’esercizio 2020** sono incrementate di **euro 21.633.432,42**, secondo il dettaglio esplicativo di cui all’allegato “**B**” del presente decreto;

Art. 2

Le somme da eliminare al 31.12.2019 riferibili ad impegni assunti nell’**esercizio 2019** sui capitoli relativi ai fondi regionali (natura fondi 1), ad esclusione di quelli ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7°, riportate nella colonna “**C**” del prospetto - Allegato “A” al DDG 128 del 28 febbraio 2020, sono ridotte di **euro 5.400.017,64**, secondo il dettaglio esplicativo di cui all’allegato “**A**” del presente decreto;

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell’art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 marzo 2020

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02

F.to Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to Rosalba Misseri

Riaccertamento disposto con il DDG. 128 del 28/02/2020

Anno	Iniziazione	Rubrica	Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Fondata	Vincolato	Anno_Impegno	Impegno	Tipo_Impegno	Tipo_Provv	Nr_Provv	Data_Provv	Modalita_Reimputazione	Perc_FP_V	Descrizione_Impegno	Residuo_Da_Riaccertare	Residuo_Da_Mantenere	Somme_Da_Eliminare	Somme_Da_Reimputare	Reimputare_Anno1	Reimputare_Anno2	Reimputare_Anno3	Reimputare_Oltre	PdC_V_LIVELLO	Provenienza
2020	8	2	10	2	1.03	476521	1	N	2019	78	RS		3647	19-dic-19		0	(diq=0) Impegno di € 5.400.017,64 in favore dei comuni per il pagamento dei servizi di tpl da rendersi per il periodo 3dic.-31 dic. 2019 -	5.400.017,64	-	5.400.017,64	-	-	-	-	-	1030215001	1R

Rettifiche apportate al DDG. 128 del 28/02/2020 con il presente decreto

Anno	Iniziazione	Rubrica	Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Fondata	Vincolato	Anno_Impegno	Impegno	Tipo_Impegno	Tipo_Provv	Nr_Provv	Data_Provv	Modalita_Reimputazione	Perc_FP_V	Descrizione_Impegno	Residuo_Da_Riaccertare	Residuo_Da_Mantenere	Somme_Da_Eliminare	Somme_Da_Reimputare	Reimputare_Anno1	Reimputare_Anno2	Reimputare_Anno3	Reimputare_Oltre	PdC_V_LIVELLO	Provenienza
2020	8	2	10	2	1.03	476521	1	N	2019	78	RS		3647	19-dic-19		0	(diq=0) Impegno di € 5.400.017,64 in favore dei comuni per il pagamento dei servizi di tpl da rendersi per il periodo 3dic.-31 dic. 2019 -	5.400.017,64	5.400.017,64	-5.400.017,64	-	-	-	-	-	1030215001	1R

Risultato delle rettifiche apportate al DDG. 128 del 28/02/2020 con il presente decreto

Anno	Iniziazione	Rubrica	Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Fondata	Vincolato	Anno_Impegno	Impegno	Tipo_Impegno	Tipo_Provv	Nr_Provv	Data_Provv	Modalita_Reimputazione	Perc_FP_V	Descrizione_Impegno	Residuo_Da_Riaccertare	Residuo_Da_Mantenere	Somme_Da_Eliminare	Somme_Da_Reimputare	Reimputare_Anno1	Reimputare_Anno2	Reimputare_Anno3	Reimputare_Oltre	PdC_V_LIVELLO	Provenienza		
2020	8	2	10	2	1.03	476521	1	N	2019	78	RS		3647	19-dic-19		0	(diq=0) Impegno di € 5.400.017,64 in favore dei comuni per il pagamento dei servizi di tpl da rendersi per il periodo 3dic.-31 dic. 2019 -	5.400.017,64	5.400.017,64	-	-	-	-	-	-	1030215001	1R		
																			Incremento residui passivi da mantenere		5.400.017,64								

